

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

PSICOLOGIA GENERALE E **APPLICATA**

della CLASSE 3 E CORSO S.S.A.A.

**SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA
SOCIALE**

ANNO SCOLASTICO 2023/24

il Docente

Prof. ssa Cinzia Leone

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse __Professionale__

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0	2	25%	6	75%	0%	0%

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

I test effettuati, di cui al punto precedente, hanno permesso di rilevare conoscenze e competenze che evidenziano, in qualche caso, alcune lacune di base nella preparazione complessiva e, dall'altro, buone potenzialità complessive.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Si ritiene opportuno provvedere ad una revisione degli argomenti e delle strutture di base, prima di affrontare i nuovi argomenti nello specifico previsti per quest'anno scolastico. Queste attività verranno svolte in itinere e ogni qualvolta sia necessario un rinforzo e ripasso dei prerequisiti.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
U.D.A. n°1: "Disuguaglianze"	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte a situazioni di stress o di malessere biopsicosociale.	-Metodologie Operative -Psicologia Generale e Applicata -Francese -Igiene e Cultura Medico Sanitaria -Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
U.D.A. n°2: "Il benessere: dinamiche socio-culturali"	Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Applicare tecniche di <i>problem solving</i> nella trattazione dei casi. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese. Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione.	-Metodologie Operative -Psicologia Generale e Applicata -Francese -Igiene e Cultura Medico Sanitaria -Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: Le principali scuole di pensiero della psicologia
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate

<p>che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. Identificare il campo di indagine teorico e applicativo delle diverse scuole di pensiero. Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Le principali scuole di pensiero della psicologia che trovano campo di applicazione nei Servizi sociali e socio-sanitari: Comportamentismo, Psicoanalisi, Cognitivismo, Psicologia umanistica. Le teorie sull'intelligenza: Gardner e Goleman.
<p>UNITA' FORMATIVA 2: Le principali tematiche della psicologia sociale e le teorie della comunicazione.</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Agire anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. Individuare collegamenti e relazione tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi. Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Le principali tematiche della psicologia sociale Le teorie della comunicazione.
<p>UNITA' FORMATIVA 3: Gli utenti dei servizi socio-sanitari</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire il benessere del bambino Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul maltrattamento minorile e le condotte devianti degli adolescenti. Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte ai minori.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Adottare tecniche di accudimento e osservazione del bambino. Distinguere, sulla base di appositi indicatori, le diverse tipologie di maltrattamento minorile. Riconoscere le conseguenze causate dal maltrattamento minorile e i diversi ambiti in cui queste si possono manifestare. Distinguere condizioni di normalità da stati patologici che possono ostacolare i normali processi di crescita dei minori. Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di animazione rivolte ai minori.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Le principali teorie dello sviluppo: Erikson, Piaget, Bowlby. Il disagio minorile L'importanza del gioco nell'infanzia.
<p>UNITA' FORMATIVA 4: Stare bene con se stessi e con gli altri. Prendersi cura degli altri</p>

<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare all'attuazione di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte a situazioni di stress o di malessere biopsicosociale. • Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in un'ottica di prevenzione e promozione della salute.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. • Individuare i bisogni, risorse, vincoli e limiti. • Riconoscere i possibili interventi di promozione della salute. • Sviluppare capacità di ascolto attivo e riflettere sulla propria capacità empatica.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere • L'intervento professionale di aiuto.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <p>Lezione frontale partecipata, apprendimento per scoperta, brainstorming, problem solving, lavori di gruppo, discussione guidata, dialogo e confronto interculturale, didattica inclusiva, circle time, cooperative learning, role playing, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale.</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>Compito di realtà, casi da analizzare, storytelling, manipolazione materiali.</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Aula, laboratorio, piattaforma digitale.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libro di testo, L.I.M., P.C., smartphone- mappe concettuali, dispense, proiezioni film attinenti alle tematiche affrontate.</p>
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, riferite a casi di realtà quando possibile, valutazione formativa e sommativa continua dei progressi rispetto al livello di partenza.</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Intero anno scolastico</p>

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

XSI **NO**

Trebisacce, 08/10/2023

Il Docente
Prof.ssa Cinzia Leone